



Il Consiglio permanente dell'Episcopato introduce precauzioni riguardo al coronavirus nelle chiese

Secondo il Codice di Diritto Canonico, fino al 29 marzo raccomandiamo ai vescovi diocesani di concedere dispensa dalla partecipazione alla Messa domenicale: anziani, fedeli che hanno segni di infezione (ad esempio tosse, naso che cola, alta temperatura), bambini e scolari, e gli adulti che si prendono cura di loro direttamente, così come le persone che temono la paura dell'infezione - afferma l'ordine emesso dopo l'incontro di giovedì del Consiglio permanente della Conferenza episcopale polacca.

Il Consiglio sottolinea che sono state prese precauzioni preventive per il bene della vita e della salute della società. I vescovi sottolineano che usare la dispensa significa che eri assente dalla messa domenicale. nel momento indicato non è un peccato. Allo stesso tempo, chiedono alle persone che usano la dispensazione "persistere nella preghiera personale e familiare". "Incoraggiamo anche la comunicazione spirituale con la comunità della Chiesa attraverso trasmissioni radiofoniche, televisive o su Internet", recita l'ordinanza.

Anche il Consiglio permanente dell'Episcopato introduce norme valide fino al 29 marzo durante la liturgia nelle chiese. I sacerdoti e gli amministratori che danno la Santa Comunione dovrebbero lavarsi accuratamente le mani e seguire una buona

igiene. "Ti ricordiamo che i regolamenti liturgici della Chiesa prevedono di ricevere a mano la Santa Comunione, che ora incoraggiamo", "il segno della pace dovrebbe essere dato annuendo, senza stringere la mano", "la Croce dovrebbe essere venerata inginocchiandosi o in profondità, senza contatto diretto", "Bisogna anche astenersi dall'adorare le reliquie baciandole o toccandole", "si dovrebbe mettere una pellicola protettiva sui confessionali", "ci asteniamo dal riempire gli acquasantiere di acqua santa" - sottolineano i vescovi.

Fu anche deciso che le liturgie con la conferma del sacramento della conferma fossero spostate in date successive, di cui la curia diocesana informerà. In questo momento, sono sospesi anche i pellegrinaggi dei diplomati delle scuole superiori a Jasna Góra e i ritiri scolastici organizzati dalle parrocchie. "Allo stesso tempo, chiediamo ai social media e al clero di proporre ritiri su Internet che possano essere vissuti in casa in questo modo", "le questioni relative ai ritiri per adulti e all'organizzazione di altri incontri sono lasciate all'attento discernimento dei sacerdoti", afferma l'ordinanza. "Per due millenni, la chiesa ha servito i malati e i bisognosi, anche in tempi di epidemia, senza rinunciare alla proclamazione del Vangelo e alla celebrazione dei sacramenti", hanno sottolineato i vescovi. Hanno anche chiesto solidarietà agli anziani e ai bisognosi, ad es.

Hanno anche scritto che "proprio come gli ospedali curano le malattie del corpo, le chiese servono, tra l'altro, guarire le malattie degli spiriti, quindi è inimmaginabile per noi non pregare nelle nostre chiese ". "A questo proposito, incoraggiamo tutti i fedeli a visitare le chiese per una zelante preghiera personale al di fuori della liturgia. Istruiamo i sacerdoti: a. Che le chiese rimangano aperte durante il giorno, b. Che i sacerdoti si prendano cura di ulteriori opportunità di confessione e adorazione del Santissimo Sacramento, c. Che, pur mantenendo un'adeguata igiene, sacerdoti e ministri straordinari visitano i parrocchiani malati e anziani sacramentale "- raccomanda il Consiglio permanente dell'Episcopato.

"Chiediamo a tutti i credenti di pregare per la protezione contro le malattie, nonché per la pace dei cuori e la grazia della profonda conversione per ognuno di noi. Buon Dio, commemoriamo tutti coloro che sono morti di coronavirus. Preghiamo per la salute dei malati, di coloro che si prendono cura di loro, dei medici e del personale medico e di tutti i servizi sanitari. Preghiamo che l'epidemia finisca. Secondo la tradizione della Chiesa, ti incoraggiamo a cantare nelle nostre chiese la supplica "Santo Dio, Santo Forte ... Dall'aria, dalla fame, dal fuoco e dalla guerra, tienici Signore" - leggiamo nell'ordinanza.

BP KEP

Ordine n. 1/2020 del
Consiglio della Conferenza permanente dell'Episcopato polacco
del 12 marzo 2020

Con fede nella provvidenza di Dio e preoccupazione per la vita e la salute della società, e in riferimento agli annunci del presidente della Conferenza episcopale polacca, decidiamo di introdurre precauzioni preventive in caso di minaccia di coronavirus.

Per due millenni, la chiesa ha servito i malati e i bisognosi, anche in tempi di epidemie, senza rinunciare alla proclamazione del Vangelo e alla celebrazione dei sacramenti.

1. Considerando la minaccia alla salute e alla vita (in conformità al canone 87 § 1, canone 1245 e canone 1248 § 2 del Codice di Diritto Canonico), raccomandiamo ai vescovi diocesani di concedere la dispensa dall'obbligo di partecipare alla Santa Messa fino al 29 marzo di quest'anno. i seguenti fedeli:

- a. anziani,
- b. persone con sintomi di infezione (ad es. tosse, naso che cola, alta temperatura, ecc.),
- c. bambini e scolari e adulti che si prendono cura di loro direttamente,
- d. persone, che temono di essere infettati.

L'uso della dispensa significa che essere assenti dalla Messa domenicale all'ora indicata non è un peccato. Allo stesso tempo, incoraggiamo le persone che usano la dispensa a persistere nella preghiera personale e familiare. Incoraggiamo anche la comunicazione spirituale con la comunità della Chiesa attraverso trasmissioni radiofoniche, televisive o su Internet.

2. Durante la liturgia fino al 29 marzo di quest'anno. i seguenti principi dovrebbero essere osservati nelle chiese:

- a. sacerdoti e ministri straordinari della Santa Comunione dovrebbero, prima di iniziare la liturgia, lavarsi accuratamente le mani e seguire le regole di igiene,
- b. ricordiamo che i regolamenti liturgici della Chiesa prevedono di ricevere a mano la Santa Comunione, che ora incoraggiamo,
- c. il segno di pace dovrebbe essere dato annuendo, senza stringere la mano,
- d. l'adorazione dovrebbe essere data alla Croce in ginocchio o in pendenza profonda, senza contatto diretto,
- e. Dovresti anche astenervi dall'adorare le reliquie baciando o toccando,
- f. fogli protettivi,
- g. ci asteniamo dal riempire gli acquasantiere con acqua santa.

3. Nella situazione attuale, ti ricordiamo che "proprio come gli ospedali trattano le malattie del corpo, così le chiese servono, tra l'altro, cura delle malattie dello spirito, quindi è inimmaginabile che non preghiamo nelle nostre chiese "(Dichiarazione del Presidente della Conferenza episcopale polacca, Arcivescovo S. Gądecki,

10/03/2020). A questo proposito, incoraggiamo tutti i fedeli a visitare le chiese per una zelante preghiera personale al di fuori della liturgia. Istruiamo i sacerdoti:

- a. che le chiese rimangano aperte durante il giorno,
- b. che i sacerdoti si prendano cura di ulteriori opportunità di confessione e adorazione del Santissimo Sacramento,
- c. che, pur mantenendo un'adeguata igiene, sacerdoti e ministri straordinari visitano i parrocchiani malati e anziani sacramentale.

4. Allo stesso tempo, vorremmo informarvi che fino al 29 marzo di quest'anno:

- a. le liturgie con la conferma del sacramento della conferma vengono spostate in date successive,
- b. pellegrinaggi dei diplomati a Jasna Góra e ritiri scolastici organizzati dalle parrocchie. Allo stesso tempo, chiediamo ai media e al clero le offerte di ritiro su Internet, che possono essere vissute a casa in questo modo,
- c. le questioni relative ai ritiri per gli adulti e l'organizzazione di altri incontri sono lasciate all'attento discernimento dei sacerdoti.

Chiediamo solidarietà agli anziani e ai bisognosi, ad esempio aiutando con lo shopping.

Chiediamo a tutti i credenti di pregare per la protezione contro le malattie, nonché per la pace dei cuori e la grazia della profonda conversione per ognuno di noi. Buon Dio, commemoriamo tutti coloro che sono morti di coronavirus. Preghiamo per la salute dei malati, di coloro che si prendono cura di loro, dei medici e del personale medico e di tutti i servizi sanitari. Preghiamo che l'epidemia finisca. Secondo la tradizione della Chiesa, ti incoraggiamo a cantare nelle nostre chiese la supplica "Santo Dio, Santo Forte ... Dall'aria, dalla fame, dal fuoco e dalla guerra, tienici Signore".

Consiglio permanente della Conferenza episcopale polacca

Varsavia, 12 marzo 2020